

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-4590 del 09/09/2022
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche alla Ditta S.A.BA.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, relativa a sostituzione motore cogenerazione impianto biogas.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4804 del 09/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove SETTEMBRE 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 23913/2022

Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche alla Ditta S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara, relativa a sostituzione motore cogenerazione impianto biogas.

LA DIRIGENTE

Viste:

Il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

La L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Il DM 24/04/2008 e le successive DGR n. 1913 del 17/11/2008 e DGR n. 155/2009;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 Maggio 2016;

Visti altresì:

L'art. 16, comma 2, della Legge Regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;

Le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Richiamata la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, rilasciata a S.A.Ba.R. Spa per l'impianto di discarica ubicata in Via Levata n. 64, nel Comune di Novellara, ricadente nel punto 5.4 dell'Allegato VIII, al D. Lgs. 152/2006.

Dato atto che nel frattempo sono intercorse modifiche all'impianto e successive autorizzazioni con atti n. DET-AMB-2018-6808 del 28/12/2018, n. DET-AMB-2019-1115 del 07/03/2019, n. DET-AMB-2019-4942 del 28/10/2019, n. DET-AMB-2019-5901 del 19/12/2019, n. DET-AMB-2021-803 del 18/02/2021, n. DET-AMB-2022-721 del 15/02/2022.

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale presentata da S.A.B.A.R. SERVIZI Srl, tramite il portale regionale "Osservatorio IPPC" acquisita al protocollo di ARPAE al n.111213 del 06/07/2022, relativa a sostituzione del motore gruppo 8, con relativa emissione denominata E5, del sistema di cigenazione dell'impianto di captazione del biogas.

Atteso che:

- quanto richiesto con la comunicazione di cui trattasi della Ditta si configura ai sensi dell'art. 29 nonies, della parte II del D. Lgs. n. 152/2006, come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera l) del medesimo Decreto e pertanto l'Autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata;
- il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del D.M. 24/4/08, della D.G.R. n. 1913/08 e della D.G.R. 155/09;
- la Ditta è in possesso della certificazione EMAS IT 002001, e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema digestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione.

Considerato che le modifiche indicate nella comunicazione della Ditta, acquisita al protocollo al n. n.111213 del 06/07/2022, non interessano valori soglia dei quantitativi di rifiuti, nè determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento, ovvero un potenziamento, dell'impianto ed altresì si ritiene che le stesse modifiche non siano tali da produrre impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, non debbano essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 6 comma 6 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa Arpae in ordine alla comunicazione di modifica della Ditta, acquisita con protocollo interno n.125274 del 28/07/2022.

Ritenuto, pertanto, di aggiornare l'atto autorizzativo AIA, rispetto alle modifiche comunicate dalla Ditta, in specifico nella SEZIONE II al capitolo "2.5 CONTROLLO DEI GAS" e nella SEZIONE III al capitolo "1.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA".

Preso atto che, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, trattasi di Società controllata da Enti Pubblici, non soggetta a dichiarazione come previsto al comma 3 dell'articolo citato.

Su proposta del Responsabile del Procedimento in base agli esiti dell'istruttoria;

DETERMINA

- a) di autorizzare la modifica comunicata dalla Ditta con istanza acquisita al protocollo di ARPAE al n.111213 del 06/07/2022, relativa alla sostituzione di uno dei motori del sistema di cogenerazione dell'impianto di captazione del biogas nell'installazione di Discarica per rifiuti non pericolosi, di cui all'Allegato VIII, Parte Seconda D. Lgs. 152/2006, categoria attività: *5.4 Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti*, sita in Via Levata n. 64 nel Comune di Novellara;
- b) che resta valida la vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, per quanto non in contrasto con il presente atto;

- c) che la Ditta è tenuta ad aggiornare le garanzie finanziarie, con riferimento al presente atto, entro 90 giorni dal medesimo, ai fini dell'accettazione da parte della scrivente Agenzia;
- d) di aggiornare la vigente autorizzazione DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, nel seguente modo:

1. Alla **SEZIONE II** - "ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE", al Capitolo 2 - "CRITERI COSTRUTTIVI E GESTIONALI DEGLI IMPIANTI DI DISCARICA: IMPIANTI PER RIFIUTI NON PERICOLOSI (allegato 1 D.Lgs 36/2003)", al Paragrafo "2.5 CONTROLLO DEI GAS", a **pagina 27-28** della vigente AIA, già aggiornato con determina n. 803/2021, viene sostituito il testo dell'intero Paragrafo con il seguente:

2.5 CONTROLLO DEI GAS

L'impianto di captazione del biogas, già autorizzato nelle precedenti autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Reggio Emilia, è costituito da una rete principale di captazione e trasporto del biogas e da una secondaria con la realizzazione di linee separate a servizio di singole parti della discarica. Esso è costituito dalle seguenti unità funzionali:

1. pozzo di captazione;
2. linea secondaria di collegamento tra pozzo e presidio di gestione;
3. presidio di gestione relativo a specifiche aree dell'invaso;
4. rete di trasporto principale;
5. separatore e scaricatore di condensa in linea;
6. presidio di gestione con collettore di raccordo finale;
7. scaricatore di condensa finale;
8. centrale di aspirazione del biogas;
9. motori endotermici finalizzati al recupero energetico;
10. torce di combustione.

Il biogas aspirato viene convogliato sia a torce di combustione ad alta temperatura, sia a motori endotermici, per il recupero energetico del combustibile contenuto all'interno del biogas.

Il sistema di combustione in torcia è costituito da:

- Torcia di combustione biogas 2 con portata nominale di 1.000 Nm³/h (Emissione E6)
- Torcia di combustione biogas 3 con portata nominale di 1.000 Nm³/h (Emissione E7)

Il sistema di cogenerazione è composto da motori endotermici come sotto riportato:

- Motore Gruppo 9 da 999 KWe (Emissione E1)
- Motore Gruppo 7 da 1.064 KWe (Emissione E4)
- Motore Gruppo 8 da 1.064 KWe (Emissione E5)

Il calo progressivo della produzione di biogas ha reso necessaria la sostituzione del motore Gruppo 8 con uno di potenza inferiore. Il motore individuato è un Jenbacher 312 e in grado di erogare come massima potenza elettrica 625 kWe che coincide con il dato inserito in scheda tecnica allegata. Il gruppo verrà impostato e settato ad una potenza effettiva pari a 500 kWe.

2. Alla **SEZIONE III - LIMITI E PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DI ESERCIZIO**, al Capitolo “1. Condizioni generali e specifiche per l’esercizio dell’impianto - Limiti e prescrizioni”, al Paragrafo “1.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA”, a **pagina 46-49** della vigente AIA, già aggiornato con determina n. 803/2021, viene sostituito il testo dell’intero Paragrafo, con il seguente:

1.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA - Limiti e prescrizioni

Come prescritto nel dispositivo del presente atto si evidenzia la sussistenza e il mantenimento in funzione delle migliori tecniche disponibili.

Il rispetto dei limiti in portata e concentrazione di cui alla tabella seguente deve essere verificato a cura della Ditta con le periodicità ivi indicate:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Punto di emissione n.	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata della emissione (h/g)	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione (mg/m ³)	Temperatura (°C) e altre condizioni	Tipo di impianto di abbattimento	Periodicità autocontrolli
E1	Motore a Biogas Gruppo 9	3.709	24	Polveri* NOx CO COT* HF* HCl*	10 450 500 150 2 10	I valori sono riferiti ad un tenore di O ₂ nell'effluente anidro pari al 5%	Post-Combustore	Semestrale
E4	Motore a Biogas Gruppo 7	3.884	24	Polveri* NOx CO COT* HF* HCl*	10 450 500 150 2 10	I valori sono riferiti ad un tenore di O ₂ nell'effluente anidro pari al 5%	Post-Combustore	Semestrale
E5	Motore a Biogas Gruppo 8	2.296	24	Polveri* NOx CO COT* HF* HCl*	10 450 500 150 2 10	I valori sono riferiti ad un tenore di O ₂ nell'effluente anidro pari al 5%	Post-Combustore	Semestrale
E6	Torcia di combustione e Biogas 2	1.000	24	-	-	T ≤ 850°C, O ₂ ≤ 3% in volume Tempo di ritenzione ≤ 0.3 sec	-	Rilievo annuale relativo ad una torcia
E7	Torcia di combustione e Biogas 3	1.000	24	-	-	T ≤ 850°C, O ₂ ≤ 3% in volume Tempo di ritenzione ≤ 0.3 sec	-	Rilievo annuale relativo ad una torcia

* Valore medio rilevato per un periodo di campionamento di 1 ora

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco

La data di messa a regime dell'emissione E5 è fissata per il 24/10/2022

Per tale emissione (E5) dovranno essere espletate le procedure previste dall'art.269 comma 6) del D.Lgs. Del 3 Aprile 2006 n.152. Comunicazione almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Trasmissione, entro 30 giorni dalla data di messa a regime dei dati relativi alle emissioni (3 campionamenti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime se le emissioni sono soggette a limiti di portata e inquinanti, ovvero 1 campionamento alla data di messa a regime se le emissioni sono soggette al solo limite di portata) tramite PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è **prorogata**, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, **di anni uno (1)** a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente modifica di autorizzazione **si intende decaduta** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- 1) Per il controllo del rispetto dei limiti alle emissioni in atmosfera devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.
- 2) Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.
- 3) I condotti per il controllo delle emissioni in atmosfera degli effluenti, devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento secondo le norme UNICHIM. La sezione di campionamento deve essere resa accessibile e agibile per le operazioni di rilevazione con le necessarie condizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro.
- 4) Per ogni prelievo o serie di prelievi dovrà essere trascritto un verbale di prelevamento a firma del tecnico abilitato. I verbali dovranno essere raccolti in apposito schedario, assieme ai rapporti di prova, e posti in visione agli agenti accertatori.
- 5) L'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, nonché il rispetto dei valori limite, può essere effettuato dall'Autorità Competente al controllo anche contemporaneamente all'effettuazione, da parte dell'impresa, dei monitoraggi periodici. In tal caso l'Autorità Competente al controllo richiede che l'impresa comunichi, con un anticipo di almeno 15 gg, la data in cui le misure saranno effettuate.
- 6) La data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni, le caratteristiche di funzionamento degli impianti e relativo carico produttivo nel corso dei prelievi devono essere annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate da ARPAE e tenuto a disposizione della suddetta Agenzia e degli altri organi di controllo competenti. I risultati di eventuali autocontrolli

attestanti un superamento dei valori limite di emissione devono essere comunicati, da parte del Gestore ad ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni), ARPAE ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente entro 24 ore dall'accertamento, relazionando in merito alle possibili cause del superamento e provvedendo tempestivamente a ripristinare le normali condizioni di esercizio. Entro le successive 24 ore il Gestore è tenuto ad effettuare un ulteriore autocontrollo attestante il rispetto dei limiti, trasmettendone una copia a ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) e ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente.

- 7) Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo.
- 8) Ogni anomalia o guasto tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione deve essere comunicato entro le 8 ore successive (via fax) a ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente; in tale comunicazione devono essere indicati:
 - il tipo di azione intrapresa (v. punto precedenti);
 - il tipo di lavorazione collegata;
 - data e ora presunta di riattivazione.
- 9) Il Gestore deve mantenere presso l'impianto l'originale delle comunicazioni riguardanti le fermate, a disposizione dell'Autorità di controllo per tutta la durata della presente AIA.
- 10) In caso di interruzione temporanea, parziale o totale, dell'attività con conseguente disattivazione di una o più delle emissioni sopra citate, la Ditta è tenuta a darne comunicazione a ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni), ARPAE ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente; dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa Ditta di rispettare i limiti e le prescrizioni sopra richiamate, relativamente alle emissioni disattivate.
- 11) Nel caso in cui la Ditta intenda riattivare le emissioni, la stessa Ditta dovrà:
 - a) dare preventiva comunicazione della data di messa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni a ARPAE SAC (Servizio Autorizzazioni e Concessioni) e ARPAE ST (Servizio Territoriale) e Comune territorialmente competente;
 - b) dalla stessa data di messa in esercizio riprende l'obbligo per la Ditta del rispetto dei limiti e delle prescrizioni sopra riportate, relativamente alle emissioni riattivate;
 - c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate, in base alle prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata, sono previsti controlli periodici, la stessa Ditta è tenuta ad effettuarne il primo autocontrollo entro 30 (trenta) giorni dalla relativa riattivazione.
- 12) Devono essere rispettate le condizioni tecniche e disposizioni del DM 05/02/1998 per le emissioni E1, E4 e E5, non altrimenti specificate nel presente atto.

Si ricorda inoltre che:

- Il presente atto va conservato unitamente all'autorizzazione n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017 e successive modifiche, quale parte integrante, di cui è fatto salvo il disposto e le prescrizioni/condizioni per quanto non in contrasto con il presente atto.

- Resta valida la scadenza dell'autorizzazione già riferita nella determina n. DET-AMB-2017-3952 del 25/07/2017, fissata al 25/07/2033.
- Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP Bassa Reggiana affinché venga rilasciato al Gestore S.A.B.A.R. SERVIZI SRL, al Comune di Novellara e all'AUSL territorialmente competente.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessione
(D.ssa Valentina Beltrame)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.